

Codice A1618A

D.D. 10 giugno 2025, n. 417

Programma di Sviluppo Rurale regionale 2014 - 2020 del Piemonte (PSR) - Operazione 8.6.1 "Investimenti per incrementare il potenziale economico delle foreste e dei prodotti forestali". Bando 1/2022. Procedimento n. 20201393426 Riesame della DD 903/A1618A/2024 dell'11 novembre 2024.



ATTO DD 417/A1618A/2025

DEL 10/06/2025

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud**

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale regionale 2014 - 2020 del Piemonte (PSR) - Operazione 8.6.1 “Investimenti per incrementare il potenziale economico delle foreste e dei prodotti forestali”. Bando 1/2022. Procedimento n. 20201393426 Riesame della DD 903/A1618A/2024 dell’11 novembre 2024

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR).

Visto il PSR 2014-2020 della Regione Piemonte, approvato nella sua prima versione con Decisione della Commissione Europea C (2015) 7456 del 28 ottobre 2015 e recepito con D.G.R n. 29-2396 del 9 novembre 2015.

Visti i decreti ministeriali emanati in attuazione del Regolamento 640/2014, art. 35 in tema di violazioni degli impegni a calcolo delle riduzioni.

Visto il Manuale Arpea delle Procedure - Controllo e Sanzioni approvato con determinazione n. 155 del 03 agosto 2016 e sue successive revisioni.

Viste le Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 - Intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 9 maggio 2019, come integrata nella seduta del 5 novembre 2020.

Vista la Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” del PSR 2014-2020 del Piemonte, la specifica sottomisura 8.6 “Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste” ed in particolare l’Operazione 8.6.1 “Investimenti per incrementare il potenziale economico delle foreste e dei prodotti forestali”.

Vista la versione vigente del PSR 2014-2022 della Regione Piemonte, approvata dalla Commissione Europea con Decisione C (2024) 1225 del 20 febbraio 2024 e recepita con DGR 17 - 8405 dell' 8 aprile 2024.

Vista la D.G.R. n. 80 – 6272 del 22 dicembre 2017 con la quale sono stati approvati (Allegato B alla Deliberazione) gli indirizzi e le disposizioni attuative dell'Operazione 8.6.1 “Investimenti per incrementare il potenziale economico delle foreste e dei prodotti forestali”, demandando al Settore A1614A Foreste il compito di predisporre ed approvare il bando.

Visto inoltre il Regolamento (UE) n. 2020/2220 del 23 dicembre 2020, che ha modificato il Regolamento (UE) n. 1305/2013, prevedendo la proroga del periodo di durata dei programmi di sviluppo rurale sostenuti dal FEASR fino al 31 dicembre 2022 e quindi la possibilità di prolungare il periodo di realizzazione e rendicontazione degli interventi previsti dai PSR.

Vista la Determinazione dirigenziale del Settore Foreste n. 397 del 29/07/2022 con la quale è stato approvato il bando n. 1/2022 dell'Operazione 8.6.1 “Investimenti per incrementare il potenziale economico delle foreste e dei prodotti forestali”, comprensivo dello schema di relazione tecnico – economica (Allegato 1 al bando) e delle disposizioni attuative per l'applicazione della disciplina delle sanzioni, riduzioni ed esclusioni (Allegato 2 al bando).

Vista la Determinazione dirigenziale del Settore Foreste n. 229 del 28/03/2023 che ha approvato la graduatoria di ammissione al finanziamento dell'Operazione 8.6.1 “Investimenti per incrementare il potenziale economico delle foreste e dei prodotti forestali” del PSR 2014-2022 del bando 1/2022.

Vista la Determina dirigenziale del Settore Foreste n. 425 del 15/06/2023 che forniva la possibilità di proroga del termine per la conclusione degli investimenti al 30/06/2024.

Vista la domanda Procedimento numero: 20201393426 prot. 197672-SIAP presentata in data 15/11/2022 da OLIVERO Marco, CUA: LVRMRC84R27D205W, con sede legale in FRAZ RONDETTO VIGNA SNC - 12013 - CHIUSA DI PESIO (CN) e l'esito positivo dell'istruttoria della domanda di sostegno ai fini dell'ammissione a finanziamento comunicato con PEC prot. 74905-SIAP in data 05/04/2023.

Vista la domanda di pagamento di saldo n° 20201393426-SL-01, presentata in data 16/07/2024 prot. 00141102-SIAP da OLIVERO Marco, CUA: LVRMRC84R27D205W, per un importo complessivo pari a 33.400,00 €, corrispondente ad un potenziale contributo erogabile di 13.360 €.

Viste le linee Guida per l'Ammissibilità delle Spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020, approvate con Intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016, come integrata nelle sedute del 9 maggio 2019 e del 5 novembre 2020, che prescrivono che “La condizione per l'eleggibilità della spesa documentata da fattura elettronica è rappresentata dall'inserimento del CUP (Codice Unico di Progetto) riferito ad un numero univoco di domanda riferito ad una specifica operazione o sottomisura del PSR di appartenenza, o da scritture equipollenti. A titolo di indicazione di scrittura equipollente, si riporta di seguito la seguente: “PSR....Tipo di operazione.... Bando di cui alla Delibera...n. domanda...”. Pertanto, “Tutte le fatture emesse a partire dal 1 gennaio 2021, se prive di CUP o di indicazione equipollente non saranno più considerate ammissibili”.

Rilevato che il Settore Tecnico Piemonte Sud opera a fini istruttori in qualità di soggetto delegato da Arpea, nel rispetto delle istruzioni operative fornite dal medesimo Organismo pagatore.

Viste le istruzioni operative di Arpea vigenti al momento della domanda di pagamento della domanda di saldo, di cui alla DD 143/2024 - Manuale delle procedure controlli e sanzioni – Rev.9, nelle quali è espressamente indicato che la mancanza del CUP o di indicazione equipollente comporta l'inammissibilità dell'importo relativo per l'esclusione di possibilità di doppio finanziamento.

Tenuto conto che, in sede di prima istruttoria della domanda di saldo:

- in seguito ai controlli amministrativi e contabili eseguiti è risultato che, come indicato nel Bando ai paragrafi 4.4 e 8.3.1, la documentazione fiscale presentata dal richiedente non riportava il CUP o scrittura equipollente e pertanto il mancato rispetto di tali adempimenti comportava la decadenza totale del contributo;

- il Settore ha verificato che il beneficiario non aveva potuto procedere alla correzione delle fatture, attraverso richiesta al fornitore di annullamento delle stesse con nota di credito ed emissione di nuovo documento con le diciture richieste (così come indicato da Arpea nell'Allegato alla DD. N. 115 del 26/05/2022 "Istruzioni operative per annullamento fatture post 01/01/2021"), in quanto le stesse risalivano ad anni fiscali precedenti;

- con la "Comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento totale della domanda di pagamento di saldo ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 17 della legge regionale 14/2014", inviata via PEC prot. SIAP-00178220 in data 19/09/2024, sono stati esplicitati al beneficiario i motivi ostativi che, in relazione a quanto previsto dal bando, non consentivano l'accoglimento della domanda di saldo;

- con DD 903/A1618A/2024 dell'11 novembre 2024 del Settore Tecnico Piemonte Sud si è dato atto della decadenza della domanda di sostegno e, conseguentemente, è stata disposta la revoca del contributo concesso.

Preso atto che in data 19/12/2024 Arpea ha inviato ai Responsabili degli uffici Istruttori delle domande di pagamento PSR 2014-22 e CSR 2023-27 (Prot. 9782 del 19/12/2024) Nota avente ad oggetto "Disposizioni sulla regolarizzazione delle fatture elettroniche prive di Codice Unico di progetto (CUP) o dicitura equipollente", in cui indica, come modalità alternativa all'emissione di nota di credito, la realizzazione di un'integrazione elettronica da unire all'originale [...] utilizzando il codice di autofattura/integrazione predisposto dall'Agenzia delle Entrate (TD20). Tale possibilità, non contemplata nelle istruzioni operative del 2022, avrebbe consentito al beneficiario di regolarizzare l'istanza di saldo.

Vista la nota pervenuta dal beneficiario (ns. Prot. 39956 del 12/03/2025), in cui è stato richiesto, a seguito degli intervenuti chiarimenti di Arpea di cui al punto precedente, il riesame della revoca e la riapertura dell'istruttoria della domanda di saldo.

Tenuto conto che le intervenute nuove indicazioni circa la regolarizzazione delle fatture elettroniche non derivano da un'innovazione del quadro normativo, ma da un diverso approccio applicativo delle norme in essere alla data della presentazione dell'istanza che, per uniformità, si ritiene opportuno applicare, anche al caso in esame.

Vista inoltre la D.D. di Arpea n. 100-2025 del 18/04/2025, con la quale è stata approvata la seconda revisione del Manuale delle Procedure Controlli e Sanzioni - Interventi non SIGC del CSR 23-27 Reg. Piemonte, nel quale si ribadisce che la correzione per omesso o mancato annullamento dei

documenti di spesa potrà avvenire con integrazione elettronica da unire all'originale, come previsto dal D.Lgs. 18 dicembre 1997, n.471 e secondo le modalità indicate da Agenzia delle Entrate.

Richiamata la nota prot. n. 00067596 del 30/04/2025, con la quale è stata comunicata all'Organismo pagatore Arpea l'intenzione di riesaminare la D.D. n. 903/A1618A/2024 dell'11 novembre 2024, recependo le istruzioni operative del 2024 e consentendo, così, al destinatario del procedimento la possibilità di sanare le carenze formali riscontrate.

Vista la documentazione presentata dal beneficiario sul portale SIAP con "Comunicazione per invio documentazione integrativa" di cui al Prot. SIAP-00122575 del 20 maggio 2025, con cui si è provveduto a fornire integrazione elettronica delle fatture a corredo dei documenti fiscali originali, utilizzando il codice di autofattura/integrazione predisposto dall'Agenzia delle Entrate (TD20).

Ritenuta la documentazione ricevuta esaustiva e conforme alle nuove indicazioni circa la regolarizzazione delle fatture elettroniche originarie prive di CUP o dicitura equipollente apposta.

Viste le risultanze della visita sul luogo, come da verbale inserito nel quadro allegati dell'istruttoria informatica e agli atti del Settore.

Atteso che, trattandosi di aiuti concessi ai sensi del Regolamento (UE) n. 702/2014, sono state eseguite le consultazioni preventive del Registro Nazionale degli Aiuti (RNA), istituito ai sensi dell'articolo 52 della L. n. 234 del 24 dicembre 2012 e s.m.i., per quanto riguarda gli aiuti di Stato già concessi ai richiedenti e i soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti dichiarati incompatibili in applicazione della cosiddetta "regola Deggendorf".

Preso atto che, con riferimento a quanto previsto dal Decreto n. 115 del 31 maggio 2017 avente per oggetto "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli Aiuti di Stato", ai sensi dell'art. 52, comma 6 della L. n. 234 del 24 dicembre 2012 e s.m.i., sono state effettuate la Visura Aiuti, con il rilascio del codice VERCOR 33802743 del 03/06/2025, e la Visura Deggendorf di cui all'art. 13 del Decreto sopra citato, con il rilascio del codice VERCOR 33802767 del 03/06/2025.

Verificata l'avvenuta registrazione, in fase di ammissione, della concessione, con l'acquisizione del SIAN COR n. 1565890.

Espletate le verifiche relative alla regolarità contributiva, da cui è emerso che il beneficiario ha una posizione regolare nei confronti di I.N.P.S.e I.N.A.I.L..

Verificata la conformità dell'operazione eseguita con l'operazione ammessa.

Visto l'articolo 26 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", che prevede la pubblicazione degli atti con cui sono determinati i criteri e le modalità di concessione dei contributi.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR 1-4046 del 17.10.2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14.06.2021.

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visti gli articoli 4 e 17 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- visti gli articoli 17 e 18 della L.r. 23/2008 e s.m.i. "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- vista la L.r. 7/2001 e s.m.i. "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";
- vista la Legge 241/1990 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

determina

Di richiamare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto.

Di annullare, a seguito di riesame, il provvedimento di cui alla DD 903/A1618A/2024 dell'11 novembre 2024 del Settore Tecnico Piemonte Sud, in cui si dava atto della decadenza della domanda di sostegno e si disponeva la revoca del contributo concesso.

Di proporre ad Arpea la concessione del saldo, a favore del richiedente OLIVERO Marco, CUAA: LVRMRC84R27D205W, con sede legale in FRAZ RONDETTO VIGNA SNC - 12013 - CHIUSA DI PESIO (CN), per un investimento complessivo pari a 33.400,00 €, corrispondente al contributo erogabile di 13.360 €.

Di disporre che il contributo di cui sopra venga inserito nella prima Lista di Liquidazione utile, che sarà trasmessa ad ARPEA - Uff. Autorizzazione Pagamenti - per il successivo inserimento in Decreto di Pagamento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente Determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud)
Firmato digitalmente da Claudio Boccardo